*Lunedì 1 Aprile 2019*

**Lunedì**

**della IV settimana di Quaresima**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,

o immenso Dio, che dividendo l’acque,

offri alla bruna terra

le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra

la divina rugiada della grazia,

né, seducendoci con nuovi inganni,

ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede

attinga la provvida luce

che ogni miraggio disperda

e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo Signore

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 72**

**I (1-12)**

**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti! †

Quanto è buono Dio con i giusti, \*

 † con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, \*

 per un nulla vacillavano i miei passi,

perché ho invidiato i prepotenti, \*

 vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c’è sofferenza per essi, \*

 sano e pasciuto è il loro corpo.

Non conoscono l’affanno dei mortali \*

 e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell’orgoglio si fanno una collana \*

 e la violenza è il loro vestito.

Esce l’iniquità dal loro grasso, \*

 dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, \*

 minacciano dall’alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo \*

 e la loro lingua percorre la terra.

Perciò seggono in alto, \*

 non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: «Come può saperlo Dio? \*

 C’è forse conoscenza nell’Altissimo?».

Ecco, questi sono gli empi: \*

 sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

Gloria.

**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti!

**II (13-20)**

**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore \*

 e ho lavato nell’innocenza le mie mani,

poiché sono colpito tutto il giorno, \*

 e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», \*

 avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: \*

 ma fu arduo agli occhi miei,

finché non entrai nel santuario di Dio \*

 e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, \*

 li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, \*

 sono finiti, periscono di spavento!

Come un sogno al risveglio, Signore, \*

 quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Gloria.

**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

**III (21-28)**

**Ant. 3** Anima mia, basta ormai col peccato. \* Pensa che puoi cadere a un tratto nell’eterno tormento.

Quando si agitava il mio cuore \*

 e nell’intimo mi tormentavo,

io ero stolto e non capivo, \*

 davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: \*

 tu mi hai preso per la mano destra.

Mi guiderai con il tuo consiglio \*

 e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? \*

 Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †

 ma la roccia del mio cuore è Dio, \*

 è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, \*

 tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: \*

 nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,

per narrare tutte le tue opere \*

 presso le porte della città di Sion.

Gloria.

**Ant. 3** Anima mia, basta ormai col peccato. \* Pensa che puoi cadere a un tratto nell’eterno tormento.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Eb 7,14-28**

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, è noto che il Signore nostro è germogliato da Giuda e di questa tribù Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio.

Ciò risulta ancor più evidente dal momento che, a somiglianza di Melchìsedek, sorge un altro sacerdote, che non è diventato tale per ragione di una prescrizione carnale, ma per la potenza di una vita indefettibile. Gli è resa infatti questa testimonianza: «Tu sei sacerdote in eterno alla maniera di Melchìsedek» (Sal 109, 4).

Si ha così l’abrogazione di un ordinamento precedente a causa della sua debolezza e inutilità - poiché la legge non ha portato nulla alla perfezione - e l’introduzione di una speranza migliore, grazie alla quale ci avviciniamo a Dio. Inoltre ciò non avvenne senza giuramento. Quelli infatti diventavano sacerdoti senza giuramento; costui al contrario con un giuramento di colui che gli ha detto: «Il Signore ha giurato e non si pentirà: tu sei sacerdote per sempre» (Sal 109, 4). Per questo, Gesù è diventato garante di un’alleanza migliore.

Inoltre, quelli sono diventati sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare a lungo; egli invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si accostano a Dio, essendo egli sempre vivo per intercedere a loro favore.

Tale era infatti il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli; che non ha bisogno ogni giorno, come gli altri sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo, poiché egli ha fatto questo una volta per tutte, offrendo se stesso. La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti all’umana debolezza, ma la parola del giuramento, posteriore alla legge, costituisce tale il Figlio che è stato reso perfetto in eterno.

**RESPONSORIO**

Non trattarci, Signore, secondo i nostri peccati,

tu che sai di che siamo plasmati.

 Ricorda che noi siamo polvere.

Abbiamo peccato come i nostri padri,

abbiamo fatto il male, siamo stati empi.

 Ricorda che noi siamo polvere.

Per la seconda lettura è possibile scegliere tra due alternative:

**SECONDA LETTURA**

Dal «Trattato sul Discorso del Signore sul monte» di sant’Agostino, vescovo

Il Signore ci mette sull’avviso a proposito del giudizio temerario e ingiusto: vuole che con cuore semplice e rivolto a Dio facciamo tutto ciò che facciamo; infatti non si sa con quale cuore siano compiute molte azioni che è temerario giudicare. Giudicano temerariamente di azioni non chiare e facilmente rimproverano soprattutto quelli che amano criticare e condannare più che non emendare e correggere, vizio, questo, proprio della superbia e dell’invidia. Perciò il Signore soggiunge: «Perché vedi la pagliuzza nell’occhio del tuo fratello e non vedi la trave nel tuo?» (Mt 7, 3), sicché, per esempio, quello ha peccato per ira, tu lo rimproveri per odio.

Tra l’ira e l’odio c’è quasi la stessa differenza che esiste tra una pagliuzza e una trave. L’odio, infatti, è un’ira radicata, come quella che per il passare del tempo ha acquistato tanta forza da essere chiamata giustamente trave. Può darsi che, se ti adiri con uno, tu voglia che si corregga; se invece lo odi, non puoi volerlo correggere.

«Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio, e allora cercherai di togliere la pagliuzza dall’occhio del tuo fratello» (Mt 7, 5), cioè: anzitutto caccia dal tuo animo l’odio, e poi potrai correggere quello che ormai tu ami. E opportunamente dice: «ipocrita». Infatti accusare i difetti è compito degli uomini buoni e benevoli; ma quando lo fanno i cattivi, sostengono una parte non loro, come gli attori, che nascondono sotto la maschera ciò che sono e fanno apparire nella maschera ciò che non sono. Col nome di attori (gr. *hypokritài*) potresti intendere i simulatori. Ed è veramente assai pericolosa e molesta la razza dei simulatori, i quali, mentre si assumono l’accusa di tutti i vizi per odio e livore, per giunta vogliono sembrare persone che danno utili consigli.

Perciò con bontà e prudenza bisogna fare attenzione, quando la necessità costringe a rimproverare o a sgridare qualcuno, anzitutto a riflettere se si tratta di un vizio che non abbiamo mai avuto o di cui ormai ci siamo liberati. E se non lo abbiamo mai avuto, riflettiamo che anche noi siamo uomini e avremmo potuto averlo; se invece lo abbiamo avuto e non lo abbiamo più, ricordiamoci della comune fragilità, sicché non l’odio, ma la compassione preceda quel rimprovero o quel castigo. Serva esso alla correzione di colui per il quale così interveniamo oppure serva alla sua rovina – infatti l’esito è incerto –, noi tuttavia siamo sicuri dell’innocenza del nostro occhio. Ma se, riflettendo, troveremo che anche noi abbiamo quel vizio che ha quello che ci prepariamo a rimproverare, non rimproveriamolo né castighiamolo, ma piangiamo con lui; e invitiamolo non a obbedirci, ma a tentare di correggersi con noi!

I rabbuffi, dunque, devono essere impiegati raramente e solo per una grave necessità, a condizione tuttavia che anche in essi mettiamo ogni impegno perché si serva a Dio, non a noi. Infatti lo scopo preciso è quello di non fare nulla con duplicità di cuore togliendo la trave dell’invidia o della malizia o della simulazione dal nostro occhio, per vedere di togliere la pagliuzza dall’occhio del fratello. La vedremo infatti con gli occhi della colomba, come sono quelli lodati nella sposa di Cristo, la Chiesa gloriosa, che Dio si è scelto senza macchia e senza ruga, cioè pura e sincera.

Oppure:

**SECONDA LETTURA**

Dalla lettera enciclica «Popolorum Progressio» di S. Paolo VI, papa.

La situazione attuale del mondo esige un’azione d’insieme sulla base di una visione chiara di tutti gli aspetti economici, sociali, culturali e spirituali. Esperta di umanità, la Chiesa, lungi dal pretendere minimamente d’intromettersi nella politica degli Stati, «non ha di mira che un unico scopo: continuare, sotto l’impulso dello Spirito consolatore, la stessa opera del Cristo, venuto nel mondo per rendere testimonianza alla verità, per salvare, non per condannare, per servire, non per essere servito». Fondata per porre fin da quaggiù le basi del regno dei cieli e non per conquistare un potere terreno, essa afferma chiaramente che i due domini sono distinti, così come sono sovrani i due poteri, ecclesiastico e civile, ciascuno nel suo ordine. Ma, vivente com’è nella storia, essa deve «scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo». In comunione con le migliori aspirazioni degli uomini e soffrendo di vederle insoddisfatte, essa desidera aiutarli a raggiungere la loro piena fioritura, e a questo fine offre loro ciò che possiede in proprio: una visione globale dell’uomo e dell’umanità.

Lo sviluppo non si riduce alla semplice crescita economica. Per essere autentico sviluppo, deve essere integrale, il che vuol dire volto alla promozione di ogni uomo e di tutto l’uomo. Com’è stato giustamente sottolineato da un eminente esperto: «Noi non accettiamo di separare l’economico dall’umano, lo sviluppo dalla civiltà dove si inserisce. Ciò che conta per noi è l’uomo, ogni uomo, ogni gruppo d’uomini, fino a comprendere l’umanità intera».

Nel disegno di Dio, ogni uomo è chiamato a uno sviluppo, perché ogni vita è vocazione. Fin dalla nascita, è dato a tutti in germe un insieme di attitudini e di qualità da far fruttificare: il loro pieno svolgimento, frutto a un tempo della educazione ricevuta dall’ambiente e dello sforzo personale, permetterà a ciascuno di orientarsi verso il destino propostogli dal suo Creatore. Dotato d’intelligenza e di libertà, egli è responsabile della sua crescita, così come della sua salvezza. Aiutato, e talvolta impedito, da coloro che lo educano e lo circondano, ciascuno rimane, quali che siano le influenze che si esercitano su di lui, l’artefice della sua riuscita o del suo fallimento: col solo sforzo della sua intelligenza e della sua volontà, ogni uomo può crescere in umanità, valere di più, essere di più.

Tale crescita non è d’altronde facoltativa. Come tutta intera la creazione è ordinata al suo Creatore, la creatura spirituale è tenuta ad orientare spontaneamente la sua vita verso Dio, verità prima e supremo bene. Così la crescita umana costituisce come una sintesi dei nostri doveri. Ma c’è di più: tale armonia di natura, arricchita dal lavoro personale e responsabile, è chiamata a un superamento. Mediante la sua inserzione nel Cristo vivificatore, l’uomo accede a una dimensione nuova, a un umanesimo trascendente, che gli conferisce la sua più grande pienezza: questa è la finalità suprema dello sviluppo personale.

Non si dice la Laus angelorum magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Purifica, Padre, i tuoi servi da ogni bruttura di colpa; donaci l’umiltà di cuore e di mente e un amore sincero verso i nostri fratelli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Ascolta la nostra voce, o Dio pietoso: \* avvolgi questo popolo della tua protezione, gli angeli lo custodiscano.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Ascolta la nostra voce, o Dio pietoso: \* avvolgi questo popolo della tua protezione, gli angeli lo custodiscano.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Cresca, o Dio, nei tuoi servi la fede nella parola di salvezza e si manifesti in una vita rinnovata con opere animate dall’amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 42,10-16**

**Ant. 1** Canto al Signore con tutto il mio cuore, \* a lui la lode da tutta la terra.

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

lode a lui fino all’estremità della terra;

lo celebri il mare con quanto esso contiene, \*

 le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, \*

esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedàr;

acclamino gli abitanti di Sela, \*

 dalla cima dei monti alzino grida.

Diano gloria al Signore \*

e il suo onore divulghino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, \*

come un guerriero eccita il suo ardore;

grida, lancia urla di guerra, \*

si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo, ho taciuto, \*

ho fatto silenzio, mi sono contenuto;

ora griderò come una partoriente, \*

mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, \*

farò seccare tutta la loro erba;

trasformerò i fiumi in stagni \*

e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, \*

li guiderò per sentieri sconosciuti;

trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, \*

i luoghi aspri in pianura.

Gloria.

**Ant. 1** Canto al Signore con tutto il mio cuore, \* a lui la lode da tutta la terra.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono.

 **Sal 134,1-12**

Lodate il nome del Signore, \*

lodatelo, servi del Signore,

voi che state nella casa del Signore, \*

negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*

cantate inni al suo nome, perché è amabile.

Il Signore si è scelto Giacobbe, \*

Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*

il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore, lo compie †

in cielo e sulla terra, \*

nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall’estremità della terra, †

produce le folgori per la pioggia, \*

 dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d’Egitto, \*

 dagli uomini fino al bestiame.

Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*

 contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*

 e uccise re potenti:

Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*

 e tutti i regni di Cànaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*

 in eredità a Israele suo popolo.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono.

 **Salmo diretto Sal 89,1-8**

Signore, tu sei stato per noi un rifugio \*

 di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †

 e la terra e il mondo fossero generati, \*

 da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l’uomo in polvere \*

 e dici: «Ritornate, figli dell’uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni

 sono come il giorno di ieri che è passato, \*

come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; \*

sono come l’erba che germoglia al mattino:

al mattino fiorisce, germoglia, \*

 alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, \*

siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe, \*

i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Accogli con misericordia, o Dio, i nostri voti e, poiché riceviamo i tuoi doni nella tribolazione, fa’ che ne sentiamo conforto, crescendo nell’amore filiale. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Le preghiere e le lacrime,

o Signore pietoso,

a te più intense si levano

in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori

e deboli ci vedi,

a chi si pente e ti invoca

concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,

ma il tuo amore è più grande:

risana le oscure ferite

a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza

di castigare le membra;

così lo spirito pronto

rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,

accogli la nostra supplica

e questi giorni austeri

rendi fecondi e lieti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Eleviamo la nostra invocazione al Salvatore, che è venuto non per essere servito, ma per servire e dare la sua vita per la redenzione di tutti.*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino all’offerta della vita, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che, per essere nostro modello, sei vissuto in mezzo a noi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai obbedito e faticato come tutti, per santificare l’esistenza e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Fonte di ogni santità, che ci riscatti dai nostri giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Certezza della nostra gloria futura, che non conoscerà inquinamento né tramonto, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 129-136 XVII (Pe)**

**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici.

Meravigliosa è la tua alleanza, \*

per questo le sono fedele.

La tua parola nel rivelarsi illumina, \*

 dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*

perché desidero i tuoi comandamenti.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*

e su di me non prevalga il male.

Salvami dall’oppressione dell’uomo \*

e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa’ risplendere il volto sul tuo servo \*

 e insegnami i tuoi comandamenti.

Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*

 perché non osservano la tua legge.

Gloria.

**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici.

**Salmo 81**

**Ant. 2** Se aiuterai l’affamato con tutte le tue forze, \* la tua luce splenderà tra le tenebre.

Dio si alza nell’assemblea divina, \*

 giudica in mezzo agli dèi.

«Fino a quando giudicherete iniquamente \*

e sosterrete la parte degli empi?

Difendete il debole e l’orfano, \*

 al misero e al povero fate giustizia.

Salvate il debole e l’indigente, \*

 liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †

 avanzano nelle tenebre; \*

 vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*

 siete tutti figli dell’Altissimo».

Eppure morirete come ogni uomo, \*

 cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*

 perché a te appartengono tutte le genti.

Gloria.

**Ant. 2** Se aiuterai l’affamato con tutte le tue forze, \* la tua luce splenderà tra le tenebre.

**Salmo 119**

**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*

 ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*

 dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*

 lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, \*

 con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*

dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato \*

con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*

ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Gloria.

**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 2 Pt 3,9**

Fratelli, il Signore non ritarda nell’adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Dice il Signore: «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato».

 Dice il Signore: «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato, \* nel giorno della salvezza ti ho aiutato.

Ogni uomo saprà che io sono il tuo Salvatore.

Nel giorno della salvezza ti ho aiutato».

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Dice il Signore. «Al tempo della misericordia ti ho ascoltato, \* nel giorno della salvezza ti ho aiutato».

**ORAZIONE**

Cresca, o Dio, nei tuoi servi la fede nella parola di salvezza e si manifesti in una vita rinnovata con opere animate dall’amore. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE 1 Gv 4,19-20**

Fratelli, noi amiamo, perché Dio ci ha amati per primo. Se uno dicesse: «Io amo Dio», e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito: \* così sarò salvato.

Perché tu sei il mio vanto.

Così sarò salvato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Guariscimi, Signore, e io sarò guarito: \* così sarò salvato.

**ORAZIONE**

Accogli con misericordia, o Dio, i nostri voti e, poiché riceviamo i tuoi doni nella tribolazione, fa’ che ne sentiamo conforto, crescendo nell’amore filiale. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Gc 3,1-2a**

Fratelli miei, non vi fate maestri in molti, sapendo che noi riceveremo un giudizio più severo, poiché tutti quanti manchiamo in molte cose.

Purifica il tuo cuore dalla malvagità

Purifica il tuo cuore dalla malvagità \* perché tu possa uscirne salvo.

Io sono il Signore che agisce con misericordia.

Perché tu possa uscirne salvo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Purifica il tuo cuore dalla malvagità \* perché tu possa uscirne salvo.

**ORAZIONE**

Cresca, o Dio, nei tuoi servi la fede nella parola di salvezza e si manifesti in una vita rinnovata con opere animate dall’amore. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Accogli con misericordia, o Dio, i nostri voti e, poiché riceviamo i tuoi doni nella tribolazione, fa’ che ne sentiamo conforto, crescendo nell’amore filiale. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Davanti a te perenne è lo splendore,

mentre scende la sera.

Per te la notte oscura

è chiara più del giorno.

Chi dal tuo sguardo può fuggire, o Dio?

Tenebre e luce per te sono eguali.

Per te la notte oscura

è chiara più del giorno.

Davanti a te perenne è lo splendore,

mentre scende la sera.

Per te la notte oscura

è chiara più del giorno.

**INNO**

Cristo, che a nostra salvezza

disponi il santo digiuno,

vieni e conforta il tuo popolo

che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,

poni sul labbro la supplica

che mitighi la giustizia

e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi

dal passato colpevole

e un futuro innocente

pietosa a noi propizi.

L’annuo fervore ci doni,

purificando i cuori,

di tendere ancora una volta

alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo di adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 135**

**I (1-9)**

**Ant. 1** Non sono venuto a chiamare i giusti, \* ma i peccatori, perché si convertano.

Lodate il Signore perché è buono: \*

eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dèi: \*

 eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: \*

 eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: \*

 eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: \*

 eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque: \*

 eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: \*

 eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno: \*

 eterna è la sua misericordia.

la luna e le stelle per regolare la notte: \*

 eterna è la sua misericordia.

Gloria.

**Ant. 1** Non sono venuto a chiamare i giusti, \* ma i peccatori, perché si convertano.

**II (10-26)**

**Ant. 2** Nella nostra umiliazione il Signore si è ricordato di noi \* e ci ha liberati dai nostri nemici.

Percosse l’Egitto nei suoi primogeniti: \*

 eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: \*

 eterna è la sua misericordia.

con mano potente e braccio teso: \*

 eterna è la sua misericordia.

Divise il Mar Rosso in due parti: \*

 eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele: \*

 eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel Mar Rosso: \*

 eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto: \*

 eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: \*

 eterna è la sua misericordia.

Uccise re potenti: \*

 eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrei: \*

 eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: \*

eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: \*

eterna è la sua misericordia.

in eredità a Israele suo servo: \*

eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: \*

 eterna è la sua misericordia.

ci ha liberati dai nostri nemici: \*

 eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: \*

 eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: \*

 eterna è la sua misericordia.

Gloria.

**Ant. 2** Nella nostra umiliazione il Signore si è ricordato di noi \* e ci ha liberati dai nostri nemici.

**PRIMA ORAZIONE**

Accogli con misericordia, o Dio, i nostri voti e, poiché riceviamo i tuoi doni nella tribolazione, fa’ che ne sentiamo conforto, crescendo nell’amore filiale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Tu sei ricco di misericordia e non trascuri chi afflitto ti invoca per il nome di tua Madre. \* Noi gridiamo a te: Signore, abbi pietà, ricolmaci di gioia.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Tu sei ricco di misericordia e non trascuri chi afflitto ti invoca per il nome di tua Madre. \* Noi gridiamo a te: Signore, abbi pietà, ricolmaci di gioia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Cresca, o Dio, nei tuoi servi la fede nella parola di salvezza e si manifesti in una vita rinnovata con opere animate dall’amore. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Sul cammino della salvezza

avanza il popolo dei redenti:

il volto splendente di Cristo

rischiara e rassicura la difficile via.

L’amore del Padre esaudisce

la supplica dei pellegrini:

il volto splendente di Cristo

rischiara e rassicura la difficile via.

**Orazione**

Concedi, o Dio, alla Chiesa purificata nel fonte della vita di camminare sempre alla tua presenza, perché dalle ombre e dalle immagini arrivi alla pienezza della verità disvelata. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Imploriamo la misericordia di Dio, perché apra i nostri cuori all'ascolto della sua voce:

*La tua parola, Padre, converta gli uomini.*

Dio, che solo meriti il nome di Amore,

* effondi sulla tua Chiesa lo Spirito di quella carità che è vincolo della perfezione.

Dio grande, servire te è regnare;

* raduna in un corpo unico tutti i cristiani.

Dio, ispiratore di ogni buon proposito, accresci l’impegno di chi ha lasciato tutto per l’evangelo,

* perché diventi testimone persuasivo della santità della Chiesa.

Dio, creatore del mondo, che hai fatto l’uomo a tua immagine e somiglianza,

* sii vicino a coloro che si adoperano a vincere l’ingiustizia.

Dio, che hai risuscitato Gesù dai morti per mezzo dello Spirito,

* dona la vita eterna ai nostri defunti.

Con l’animo fiducioso dei figli, preghiamo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

 perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

 tu, Dio mio, salva il tuo servo,

 che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

 a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

 e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

 tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

 perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

 che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

 e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

 dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

 una schiera di violenti

 attenta alla mia vita, \*

 non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

 lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

 dona al tuo servo la tua forza, \*

 salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

 vedano e siano confusi i miei nemici, \*

 perché tu, Signore,

 mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

 Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.